Allegato 1.2)

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI DI VALENZA TERRITORIALE - ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE - PROMOSSI DA <u>ENTI LOCALI E LORO FORME ASSOCIATIVE DEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA</u> RIVOLTI A PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI –ANNO 2018

SOGGETTO RICHIEDENTE

# COMUNE DI BOLOGNA - AREA EDUCAZIONE,ISTRUZIONE E NUOVE GENERAZIONI

### **ISTITUZIONE EDUCAZIONE E SCUOLA**

TITOLO PROGETTO

# Ragazze e ragazzi al centro

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 50 RIGHE)

A seguito di numerose segnalazioni di episodi di risse, musica ad alto volume, schiamazzi e disturbi vari provocati da gruppi di adolescenti e giovani adulti, nel giugno 2017 si è avviata una sperimentazione di educativa di strada nell'ambito del Palazzo Comunale di Bologna, nella cosiddetta Piazzetta del pozzo. Si tratta di un luogo interno a libero accesso delimitato dalle mura del Palazzo, con affacci di vari uffici comunali e sede della Polizia Municipale. Lo spazio è dotato di una piattaforma di legno adatta alla soste delle persone e ha l'accesso al WI FI gratuito. Tutte queste caratteristiche fanno sì che sia un un luogo molto frequentato e molto attraente anche per gruppi di ragazzi e ragazze che frequentano il centro, provenienti dalle varie periferie della città, generando situazioni di conflitto dovuto anche ai diversi usi degli spazio (luogo di lavoro vs luogo d'incontro e divertimento).

Prima dell'avvio dell'intervento è stato molto importante costituire una rete interistituzionale composta dagli educatori dell'educativa di strada, dall' Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni, dall'Istituzione Educazione e Scuola, e dalle realtà rivolte ad adolescenti e giovani adulti ben radicate in luoghi limitrofi alla Piazzetta del Pozzo quali OfficinAdolescenti, Salaborsa Ragazzi e Informagiovani Multitasking. La rete è stato il luogo di orientamento, progettazione e monitoraggio delle attività, mentre un confronto molto utile da un punto di vista informativo e di scambio di punti di vista si è avuto con la Polizia Municipale che ha la propria sede proprio nella Piazzetta del pozzo

L'educativa di strada fu attivata con l'obiettivo iniziale di osservare e conoscere il contesto, di mappare i gruppi informali che lo frequentano, di comprendere quale rappresentazione essi ne hanno e quali sono le percezioni di chi vive e lavora in quel contesto rispetto alla presenza costante di adolescenti, per raccogliere una mappatura delle opportunità e delle risorse esistenti, delle agenzie e degli adulti significativi presenti.

Le osservazioni dell'educativa di strada, l'aggancio di alcuni gruppi di adolescenti e il buon andamento di attività e laboratori proposti in collaborazione con Officinadolescenti e Informagiovani, ci permette di individuare questa metodologia di lavoro di rete come una buona opportunità da attivare in via sperimentale anche in altre zone del centro storico dove è consistente la presenza di aggregazioni spontanee di adolescenti. La presenza di questi gruppi di ragazzi, che rappresenta per loro un' opportunità di aggregazione e nuove

amicizie e/o di adesioni a modelli di tendenza, induce in altre tipologie di popolazione, in particolare commercianti e residenti, la percezione di una situazione di rischio e di forte disagio.

L'educativa di strada è terminata a giugno 2018 e di fatto in questi mesi non si sono rilevati episodi illegali, se non in casi eccezionali, rimane comunque importante intraprendere un lavoro approfondito di conoscenza delle aggregazioni giovanili che gravitano sul centro storico per individuarne i bisogni e gli interessi allo scopo di trovare le opportune strategie per agganciarli e farli riflettere sul potenziale della loro vivacità al fine di incanalare le loro competenze in gesti creativi di gruppo che rilancino in positivo il pregiudizio sulla loro aggregazione. Il progetto si articolerà con la collaborazione di coop La Carovana e con le associazioni Borgomondo e Panicarte e consentirà di individuare le modalità di aggancio dei giovani, e, in una seconda fase, di offrire opportunità, orientamento verso i servizi e laboratori creativi in risposta sia alle dinamiche osservate nel rapporto coi residenti, sia ai bisogni dei giovani stessi che per una maggiore e migliore animazione degli spazi pubblici e della fruibilità delle opportunità offerte da OfficinAdolescenti, Biblioteca Salaborsa e Informagiovani Multitasking, L'aggancio di adolescenti singoli e di gruppo ha anche una forte valenza di conoscenza e recupero di situazioni di ragazzi in dispersione scolastica, anche attraverso l'orientamento verso servizi quali i SEST di quartiere, nonchè di situazioni di NEET che potranno essere orientati verso lo sportello lavoro del comune di Bologna o in altri progetti specifici

# ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 RIGHE).

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Il progetto sarà così articolato:

#### azione 1 – attivazione della rete

la rete sarà formata dall' Area Educazione, l'Istituzione Educazione e Scuola del Comune di Bologna, Salaborsa Ragazzi, quartieri S.Stefano e Porto Saragozza, OfficinAdolescenti e Informagiovani, Educativa di strada e associazioni per l' analisi del territorio, l'individuazione dei luoghi , la programmazione delle attività e il monitoraggio costante del progetto

**azione 2** – **organizzazione di incontri con stakeholder** individuati dalla rete (es. Polizia Municipale) per uno scambio di informazioni sul territorio e sulle dinamiche e sui bisogni che si riscontrano

#### azione 3 - attivazione dell'educativa di strada nei luoghi individuati:

- mappatura dei gruppi informali
- individuazione dei gruppi da agganciare
- contatto con i ragazzi singoli e con i gruppi
- consolidamento della relazione
- attivazione di progettualità in collaborazione con la rete istituzionale
- distacco

Sono previste due uscite settimanali di 3 ore ciascuna, l'organizzazione e la durata delle uscite potrà essere variabile in relazione all'andamento del progetto e alle condizioni climatiche

#### azione 4 – laboratori in orario extrascolastico

Saranno organizzati laboratori condotti da esperti sulla base degli interessi emersi fra gli adolescenti (es. hip hop; danza urbana, videoproduzione; writing; percorsi di educazione stradale; teatro...). La programmazione dettagliata sarà definita tramite percorsi partecipati, coi ragazzi agganciati - in Piazza del Pozzo e nella zona del centro storico - in sinergia con OfficinAdolescenti e con le associazioni partner del progetto. I laboratori avranno anche l'obiettivo di favorire il protagonismo dei ragazzi e lo sviluppo di competenze

# azione 5 – Organizzazione di un evento di animazione

In conclusione del progetto verrà organizzato un evento in uno dei luoghi individuati in collaborazione con tutti i partner del progetto per promuovere la creatività giovanile attraverso l'animazione di uno spazi, e favorire lo scambio tra i gruppi di ragazzi e la comunità

#### LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

La realizzazione delle azioni avverrà nei luoghi del centro storico individuati dalla rete e negli spazi di OffinAdolescenti e nella biblioteca Salaborsa Ragazzi, nonché in altri luoghi individuati dalle Associazioni

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 20 RIGHE)

Si prevede il contatto con circa 80 adolescenti e l'aggancio per attività educative e laboratoriali di circa 35 ragazzi

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (non prima del 1° settembre 2018)

15 settembre 2018

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/8/2019 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA) 30 giugno 2019

#### CRONOPROGRAMMA

|        | 2018 |     |     | 2019 |     |     |     |     |     |     |     |     |
|--------|------|-----|-----|------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| AZIONI | Set  | Ott | Nov | Dic  | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago |
| 1      | х    | х   | Х   | х    | Х   | Х   | Х   | х   | Х   | х   |     |     |
| 2      | х    | х   | Х   |      |     |     |     |     |     |     |     |     |
| 3      |      | х   | Х   | х    | Х   | Х   | Х   | Х   | Х   | х   |     |     |
| 4      |      |     |     |      | х   | Х   | Х   | Х   | Х   | х   |     |     |
| 5      |      |     |     |      |     |     |     |     |     | х   |     |     |

# EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE):

La rete sarà il luogo dove avverrà il monitoraggio del progetto che sarà attivato attraverso report dell'educativa di strada e dei laboratori attivati

| A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro <b>7200</b>  |
|--|
| (massimo il 70% del costo del progetto)  |
| 3) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i): |
|  |
| Soggetto proponente: Euro <b>3085</b>  |
|  |
| Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e  |
| il concorso finanziario di ciascuno di essi):  |
| Euro   |
| Euro   |
|  |
| TOTALE Euro <b>10285</b>   |
| SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO   |

(dettagliare per tipologia di spesa)

co-progettazione/coordinamento /tutoraggio euro **3085** attività educativa euro **5700** attività laboratori euro **1000** materiali euro **500** 

(TOTALE SPESA PROGETTO: A+B) Euro **10285** 

• i progetti promossi dagli enti locali e loro forme associative dovranno avere un costo minimo complessivo non inferiore a Euro 3.510,02 e un costo massimo complessivo non superiore a euro 15.000,00 euro (punto 2.5 allegato A)

|  | Luogo | e | data | 8 | giugno | 2018 |
|--|-------|---|------|---|--------|------|
|--|-------|---|------|---|--------|------|

| Ιl | Legale | Rapprese | entante |
|----|--------|----------|---------|
|----|--------|----------|---------|